



L'IIS Verona Trento si aggiudica il primo premio alla Nao Challenge

Descrizione

Si è conclusa lo scorso 13 aprile a Roma la finale nazionale della gara di robotica umanoide **“Nao Challenge”**, che ha visto partecipare 99 squadre di scuole secondarie su territorio nazionale con la partecipazione di oltre 900 studenti. Lo scopo della gara è stato quello di divulgare tra i giovani le potenzialità sociali della robotica di servizio. Quest'anno la gara ha riguardato l'inclusione sociale nell'educazione. La competizione è iniziata a settembre e si è svolta durante tutto l'anno scolastico scandita da semifinali e finali. Delle 99 squadre iniziali che hanno gareggiato nelle sedi delle semifinali (Genova, Bolzano, Ancona, Firenze, Pozzuoli, Francavilla Fontana, Messina e San Donato Milanese) solo 30 ne sono arrivate alle finali di cui 14 squadre di scuole che posseggono il robot umanoide NAO e 16 di squadre che non lo posseggono. A comporre la gara sono state quattro competizioni: presentazione della squadra, Nao mi aiuti a...., impariamo tutti insieme, divulgazione sui social. Per ognuna di queste è stato proclamato un vincitore e, in più, il vincitore assoluto di tutte le competizioni. La squadra dell'Istituto scolastico messinese, diretto dalla prof.ssa **Simonetta Di Prima**, dopo aver superato la semifinale svoltasi lo scorso 15 e 16 marzo a Messina, ha ottenuto due splendidi riconoscimenti: primo premio nazionale per la categoria social e Gran Premio assoluto per le squadre che posseggono NAO. Le gare si sono succedute durante tutta la giornata con un ritmo serrato per le squadre e per le giurie. Il concorso è rientrato tra le attività didattiche finalizzate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e innovazione degli studenti ed è entrata nel Programma per la valorizzazione delle eccellenze del MIUR. La realizzazione dei progetti è stata coordinata e supportata dai docenti degli istituti scolastici partecipanti. Il team messinese **“EtaBeta”** è composto da alunni provenienti dalle classi terze, quarte e quinte e sono: Elisa Mangano, Antonino Denaro, Mattia Saputo, Giuseppe Pandolfino, Roberto Occhipinti, Lorenzo Brandino, Emanuele Lisi, Alberto Musciumarra, Stefano Miceli, Angelo Pisano; i coach sono i professori **Giovanni Rizzo, Gaetano De Lorenzo ed Eliana Bottari**. Gli alunni e i docenti si sono aggiudicati un corso di robotica e intelligenza artificiale che si svolgerà a Genova presso la Scuola di Robotica. L'idea premiata è un orto didattico robotico chiamato dai ragazzi col termine **“inclusibotico”** per evidenziare la possibilità di includere persone con disagi psicofisici in un'attività prettamente manuale quale è la coltivazione. Il robot Nao si interfaccia con l'orto ed educa gli studenti avvicinandoli ad un mondo, quello dell'agricoltura, che si allontana sempre di più dal tran tran cittadino. La Nao Challenge rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti di lavorare ad un progetto scolastico interessante e appassionante destinandoli ad acquisire competenze nell'ambito della robotica, del coding e del problem solving. E il Verona Trento continua a dimostrare di puntare dritto ad un futuro innovativo e sempre più tecnologico. Un ringraziamento particolare va alla



R
C
alla Fondazione Bonino Pulejo per il sostegno dato alla squadra.

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

16 Aprile 2019

Autore

redazione

default watermark